



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Istituto Comprensivo Statale E.Fermi

Via Cavour 9, 24030 Carvico (Bergamo) - Tel. 035 43 80 362  
Email: bgic83600g@istruzione.it - PEC: bgic83600g@pec.istruzione.it  
C.F. 91025980169 - Codice Unico Fatturazione Elettronica: UF8CAU

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale  
(D.M. n. 66/2023)

**Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di n. trentacinque incarico/chi individuale/i avente/i ad oggetto numero sei incarichi individuali di docente e numero sei incarichi individuali di tutor per i percorsi di formazione sulla transizione digitale, numero otto incarichi di esperto e numero otto incarichi di tutor per i laboratori di formazione sul campo, sette incarichi di tutor per la comunità di pratica**

**Titolo del Progetto: Percorsi di formazione, laboratori sul campo e comunità di pratica - bando CAR-DM66-STEM-II  
C.U.P. H74D23003400006**

**Codice bando: CAR-DM66-STEM-II**

- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTA

la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»
- VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»;
- RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, la «creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale», con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative»;
- VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia»»;
- VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- CONSIDERATO che il target collegato alla linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1-13);

- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/ autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
- VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell’11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
- VISTO

l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca, del PNRR;
- VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di 52.242,91 €;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
- VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 196 del 19/12/2023;
- VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2009 del 23/03/2024;
- CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto Percorsi di formazione, laboratori sul campo e comunità di pratica - bando CAR-DM66-STEM-II, CUP H74D23003400006, di avvalersi della collaborazione di trentacinque unità di docenti, tutor e formatori, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto numero sei incarichi individuali di docente e numero sei incarichi individuali di tutor per i percorsi di formazione sulla transizione digitale, numero otto incarichi di esperto e numero otto incarichi di tutor per i laboratori di formazione sul campo, sette incarichi di tutor per la comunità di pratica, per una durata pari a fino al 15 maggio 2024;
- CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:  
a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);  
b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
- CONSIDERATO che nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino uno o più soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il soggetto o i soggetti sopra indicati:  
a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;

b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO	di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico/degli incarichi di docenti, tutor e formatori avente/i ad oggetto numero sei incarichi individuali di docente e numero sei incarichi individuali di tutor per i percorsi di formazione sulla transizione digitale, numero otto incarichi di esperto e numero otto incarichi di tutor per i laboratori di formazione sul campo, sette incarichi di tutor per la comunità di pratica nell'ambito della Linea di Investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca;
CONSIDERATO	che il/i soggetto/i che verrà/verranno individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
RITENUTO	che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento Dott. Andrea Quadri, in qualità di Dirigente scolastico pro tempore, che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTO	l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che Dott. Andrea Quadri ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
VISTO	altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
VISTO	lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
VISTO	il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n.69 del 24/10/2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di incarichi di docenti, tutor e formatori finalizzati alla realizzazione del progetto formativo come meglio specificato di seguito avente/i ad oggetto numero sei incarichi individuali di docente e numero sei incarichi individuali di tutor per i percorsi di formazione sulla transizione digitale, numero otto incarichi di esperto e numero otto incarichi di tutor per i laboratori di formazione sul campo, sette incarichi di tutor per la comunità di pratica, per una durata fino al 15 maggio 2024, per un importo complessivo onnicomprensivo massimo pari a 30.340 € (trentamilatrecentoquaranta/00 €), importo inteso al lordo di ogni altro onere. Nello specifico, sono previsti i seguenti incarichi:  
A) Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Numero sei incarichi individuali di docente e numero sei incarichi individuali di tutor per percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti (seconda edizione).

I percorsi formativi saranno svolti in presenza o on line, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Le tematiche dovranno riguardare tematiche coerenti con tali quadri di riferimento relativamente ai livelli base, intermedio e esperto.

Compenso orario previsto: per gli incarichi di docente 122 €/h inteso come importo onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'amministrazione, per gli incarichi di tutor 34 €/h inteso come importo onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'amministrazione.

Ogni incarico ha la durata di 10 ore.

Requisito di ammissione: per gli incarichi di docente, essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo grado con comprovate esperienze in ambito digitale e STEM.

Per gli incarichi di tutor: essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo grado.

Requisito di ammissione: per gli incarichi di docente, essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo grado con comprovate esperienze in ambito digitale e STEM.

Per gli incarichi di tutor: essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo grado.

#### B) Laboratori di formazione sul campo

Numero otto incarichi di esperto e numero otto incarichi di tutor per laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

Compenso orario previsto: per gli incarichi di docente 122 €/h inteso come importo onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'amministrazione, per gli incarichi di tutor 34 €/h inteso come importo onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'amministrazione

Ogni incarico ha la durata di 10 ore.

Requisito di ammissione: per gli incarichi di docente, essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado con comprovate esperienze in ambito digitale, dell'robotica, del coding, della realtà aumentata e dell'intelligenza artificiale. Per gli incarichi di tutor: essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo grado.

#### C) Comunità di pratica

Numero cinque incarichi di tutor rivolti ai docenti e due incarichi di tutor rivolto al personale ATA competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale, anche con riferimento ai processi amministrativi su piattaforme digitali (Passweb, applicativi ministeriali).

Il numero complessivo di ore erogabili sui sette incarichi è pari a 250. Il costo orario standard è pari a 34 €/h inteso come importo onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'amministrazione.

Requisito di ammissione: per gli incarichi di tutor rivolti ai docenti, essere docente abilitato all'insegnamento nella scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado con comprovate esperienze in ambito digitale. Per gli incarichi di tutor rivolti al personale ATA, essere inquadrato nel profilo degli assistentiamministrativi con specifiche competenze in materia di digitalizzazione e processi amministrativi su piattaforme digitali (Passweb, applicativi ministeriali).

- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- di dare mandato al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi affinché curi la pubblicazione del presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata e gli adempimenti in materia di pubblicazione dei successivi atti del procedimento.

Carvico, 23/09/2024

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Andrea Quadri  
(Firma digitale)